



ORIGINALE

Registro Generale n. 2

**DECRETO DEL SINDACO
N. 2 DEL 07-02-2023**

Oggetto: Individuazione Responsabile della transizione digitale

IL SINDACO

Premesso che:

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. 82/2005, da ultimo aggiornato con le modifiche apportate dalla L. 29/2022, con i suoi principi generali, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale", principio espressamente richiamato negli artt. 13 e 17 dello stesso CAD;

Considerato che:

- il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale ed i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- l'art. 17 del CAD disciplina puntualmente la figura del "*Responsabile per la transizione digitale*" cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:
 - a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
 - b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
 - c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi ed alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
 - d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
 - e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la

soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;

f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);

g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;

j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantire la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

Atteso che ai sensi dell'art. 17 comma 1-ter del CAD, il responsabile dell'ufficio di cui al comma 1 è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico;

Preso atto che i processi e i procedimenti attivi nel Comune di Telti necessitano di una adeguata analisi e successivo adeguamento rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle recenti modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013, come revisionato a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 97/2016 cd. Freedom of Information Act (FOIA);

Visti:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 - "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 che riconosce la propria competenza a provvedere in merito;
- il vigente Statuto Comunale;
- il D. Lgs. 82/2005 aggiornato al D.L. 36/2022 convertito con modificazioni dalla L. 79/2022;
- il D.Lgs. 97/2016 (Decreto FOIA);
- la circolare Funzione Pubblica n. 3 del 01.10.2018;
- P.T.P.C.T. 2022/2024 approvato con deliberazione di G.C. n. 6 del 18.01.2022;

Tenuto conto che la citata circolare FP n. 3/2018 prevede che *“Relativamente alle pubbliche amministrazioni in cui non siano previste posizioni dirigenziali le funzioni per la transizione*

digitale di cui all'art. 17, comma 1 CAD, possono essere affidate ad un dipendente in posizione apicale o già titolare di posizione organizzativa in possesso di adeguate competenze tecnologiche e di informatica giuridica...È utile precisare che il comma 1-septies dell'art. 17 CAD. prevede la possibilità per le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato di esercitare le funzioni di RTD anche in forma associata. Tale opzione organizzativa, raccomandata specialmente per le PA di piccole dimensioni, può avvenire in forza di convenzioni o, per i comuni, anche mediante l'unione di comuni. La convenzione disciplinerà anche le modalità di raccordo con il vertice delle singole amministrazioni”;

Atteso che:

- trattandosi di un Ente di piccole dimensioni, non esistono dipendenti con i requisiti richiesti dalla norma che risulta di difficile se non impossibile attuazione;
 - con decreto del Sindaco n. 6 del 08.03.2019 veniva individuato e nominato come “responsabile per la transizione digitale” il Responsabile degli Affari Generali Dott. Fabio Fais, il quale non presta più attività lavorativa presso il Comune di Telti;
 - il Responsabile dell'Area Finanziaria, altresì Responsabile per i servizi informatici, Dott. Giovanni Occhioni ha dichiarato di non possedere le competenze tecnologiche ed informatiche previste per la nomina, pur essendo il dipendente che più si avvicina in base alla propria formazione;
- Tutto ciò premesso

DECRETA

1. **Di** individuare, ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, quale Responsabile della Transizione Digitale, il Responsabile dell'Area Finanziaria, Dott. Giovanni Occhioni, che pur ha dichiarato di non possedere le comprovate competenze tecnologiche e di informatica giuridica, richieste dall'art. 17 del CAD vigente, cui sono affidati i conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.
2. **Di** trasmettere il presente atto a tutti gli uffici comunali.
3. **Di** pubblicare il presente atto sul Sito Web – Amministrazione Trasparente.
4. **Di** incaricare il Responsabile della Transizione digitale all'inserimento dei dati sull'indice delle P.A. (IPA).

IL SINDACO

Geom. Domenico Vittorio Pinducciu

(doc. sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)